



# IIA: 55 ANNI PER LA RICERCA

## LA RICERCA NELLE AREE REMOTE, POLARI E RURALI

L'Istituto svolge dalla fine degli anni '80 una significativa attività di ricerca in aree remote e polari finalizzata allo studio della formazione ed evoluzione degli inquinanti atmosferici e del loro ruolo nell'ambito del fenomeno dei cambiamenti globali

1989

**Prima spedizione in Nepal**, nell'ambito del **Progetto EV-K2 CNR**, ancora prima che la Stazione Piramide fosse operativa



Monitoraggio nella Valle del Khumbu



Piramide EV-K2 (4980 m slm)



1990

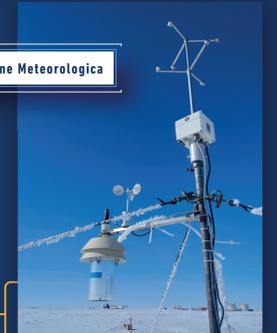
L'Istituto partecipa per la prima volta ad una **campagna antartica** in occasione della VI Spedizione Italiana nell'ambito del **Programma Nazionale di Ricerche in Antartide - PNRA**



Base Mario Zucchelli ex Terra Nova Bay (75° S)



Base Italo Francesco Concordia - Dome C (3220 m slm)



Stazione Meteorologica

In tale contesto, l'Istituto vanta la partecipazione a **numerose campagne** finalizzate allo studio degli inquinanti atmosferici e degli scambi chimico-fisici tra l'atmosfera e le superfici nevose

1992

**Prima campagna invernale alle Isole Svalbard**



Base Dirigibile Italia

Nell'ottobre '96 l'Istituto acquisisce e gestisce per oltre un decennio la Stazione Artica **Dirigibile Italia** che ha offerto l'opportunità di sviluppare le potenzialità della ricerca scientifica nelle aree polari in un quadro di collaborazione internazionale



Villaggio di Ny Alesund (79° Nord)



Baia del Re

In particolare le ricerche si sono orientate sull'evoluzione chimica e fisica degli inquinanti atmosferici e sulle interazioni aria-neve

2000

**Alert - Nunavut, Canada (82° Nord)**

Sulle stesse tematiche l'Istituto ha condotto due campagne di monitoraggio in ambito internazionale durante il **Polar Sunrise Experiment ALERT2000** presso l'**insediamento abitato più a nord del mondo**, nella Base Militare di Alert



Canadian Forces Station

Sito di misura Special Studies Trailer - SST a 6 km dalla Base Militare



Osservatorio Zeppelin

2001

**Amazzonia - Brasile** a 200 km ca. dalla città di Manaus

Sono state effettuate misure sia a terra che aeree, ottenendo informazioni preziose sul ruolo delle emissioni provenienti dalle piante presenti in questo ecosistema e sull'impatto degli incendi forestali in quest'area, cruciale per gli equilibri del pianeta



Aereo utilizzato per le misure



2022

**Parco dell'Alta Murgia**

Le campagne di misura dei flussi di carbonio e della diversità vegetale sono state finalizzate a valutare l'andamento della fotosintesi e della respirazione nella prateria al variare nel tempo delle comunità vegetali e del clima



Parco Nazionale Alta Murgia



Lamapera, Alta Murgia